



ASSESSORATO ALLE POLITICHE DEL TERRITORIO

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO E SUAP
UFFICIO URBANISTICA OPERATIVA

OSSERVAZIONI

PIANO ATTUATIVO

in via Borgazzi - via Spallanzani

adottato con DGC n. 62 del 15.03.2017

All/A

REGISTRO OSSERVAZIONI

<i>N. OSSERVAZIONE</i>	<i>DATA ARRIVO</i>	<i>MITTENTE</i>	<i>OGGETTO</i>
N. 1	7.04.2017	Associazioni e Comitati di Cittadini di Monza	Piano Attuativo in via Borgazzi-Spallanzani

OSSERVAZIONE N. 1

N. 1

COMUNE DI MONZA	
Protocollo Generale	
- 7 APR 2017	
NUM.	80833
OGG.	10.10.05
ANNO	1/2017



Monza, 5 aprile 2017

Al Sindaco di Monza
Roberto Scanagatti

All'Assessore al territorio
Claudio Colombo

Al Dirigente del Settore
Giuseppe Riva

Piazza Trento e Trieste
20900 MONZA

Oggetto: osservazioni al PA in Borgazzi - Spallanzani, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 15 marzo 2017.

Le sottoscritte associazioni e comitati di cittadini di Monza, vista la deliberazione in oggetto, formulano alcune considerazioni di carattere generale e le seguenti osservazioni finalizzate a un perfezionamento del Piano attuativo adottato.

Premesse

La Giunta comunale, il 5 luglio 2012, aveva avviato la variante generale al Piano di governo del territorio (PGT), vigente dal 2007 e scaduto il 19 dicembre 2012. Solo dopo oltre 4 anni, è stata approvata la Variante generale (DCC n. 8 del 6/2/2017), non ancora vigente, in quanto non è stato pubblicato sul Burl l'avviso della sua avvenuta approvazione. Anche in questa fase di salvaguardia tra l'adozione e la vigenza del nuovo Piano, continua l'ostinata approvazione di piani e programmi edificatori.

E' bene ricordare che nessuno conosce tutti gli atti del PGT approvato (salvo, forse, gli Uffici) e che pertanto nessuno può verificare la correttezza e la conformità della pianificazione attuativa adottata dal Consiglio comunale o dalla Giunta.

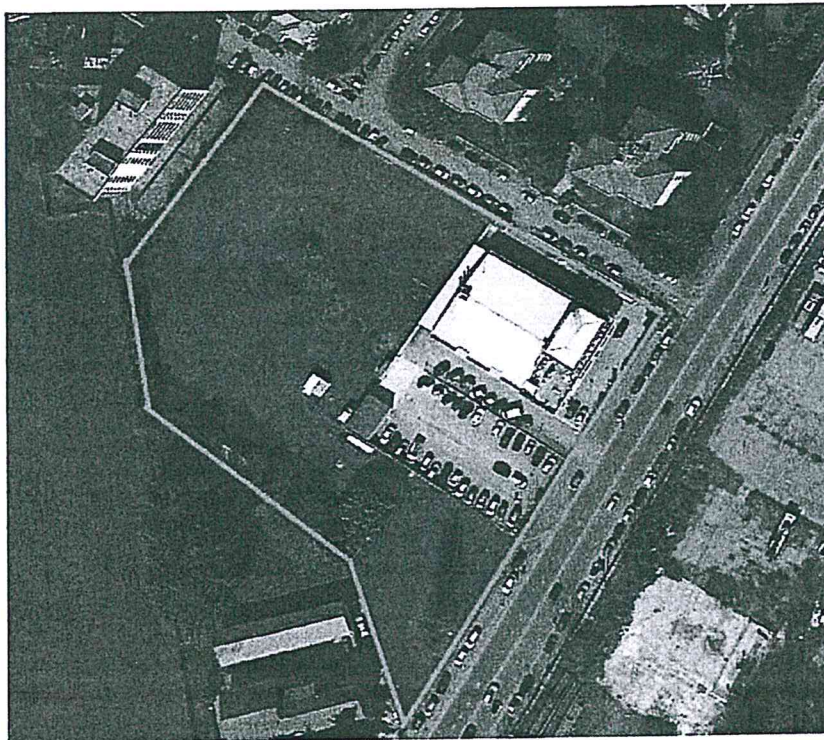
E' altresì bene ricordare che, per giurisprudenza anche recente (sentenza del Consiglio di Stato n. 5527 del 29/12/2016), *in sede di approvazione di un piano attuativo d'iniziativa privata, al Comune spetta un'ampia discrezionalità valutativa, sostanzialmente corrispondente a quella che connota più in generale le scelte pianificatorie dell'Amministrazione comunale. Se questo è vero, ne discende che tale discrezionalità valutativa non può che vertere, oltre che sugli aspetti tecnici della conformità o meno del piano attuativo agli strumenti urbanistici di livello superiore, anche sull'opportunità di dare attuazione, in un certo momento e a determinate condizioni, alle previsioni dello strumento urbanistico generale, sussistendo fra quest'ultimo e gli strumenti attuativi un rapporto di necessaria compatibilità, ma non di formale coincidenza.*

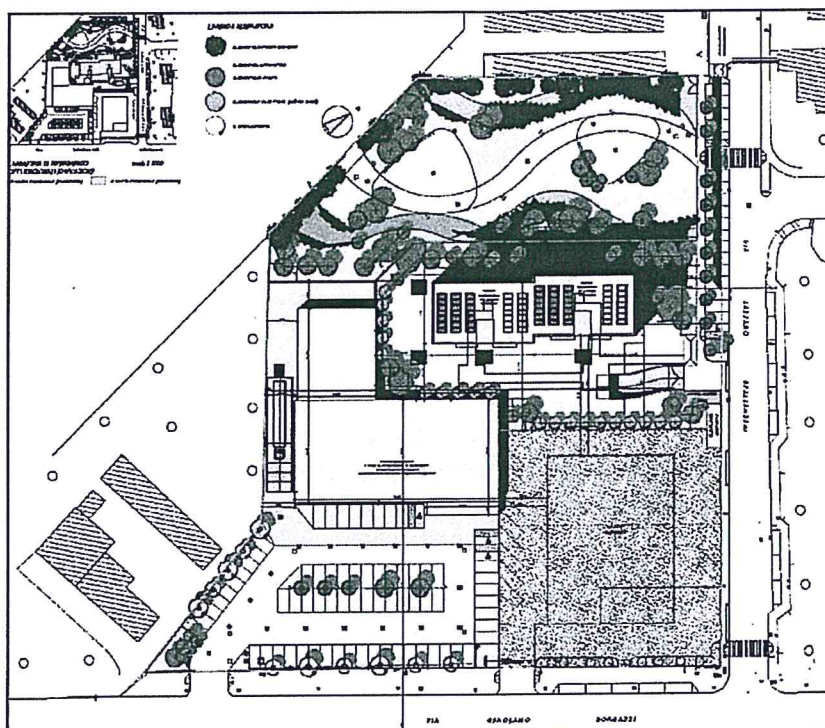
In questo quadro, s'inserisce ora l'ennesimo Piano attuativo, il ventunesimo in ordine di tempo, mentre altri 6 PA sono in itinere. Senza dimenticare gli altri 18 Piani Attuativi che sono già stati approvati (di cui dodici su aree libere), che hanno compromesso circa 9 ettari di suolo libero, dall'inizio del mandato di questa amministrazione, una vera colata di cemento i cui effetti si vedranno nei prossimi anni.

La Giunta non può dimenticare tutti questi PA e PII, a partire da quello di Esselunga approvato il 18 dicembre 2012, dove il Comune ha incamerato 8 milioni e mezzo di euro per la realizzazione di un sottopasso viario che non ha visto ancora la luce. Il capannone commerciale è stato ultimato ed è funzionante, ma quell'opera di urbanizzazione non c'è ancora. Per non dimenticare la tanto sbandierata "rigenerazione urbana" delle aree dismesse che nella realtà non è mai partita su alcuna area edificata dei PA approvati dall'AC. Assistiamo invece da tempo a una raffica di PA e di Pii che Monza non ricordava nel corso degli ultimi decenni.

Osservazioni

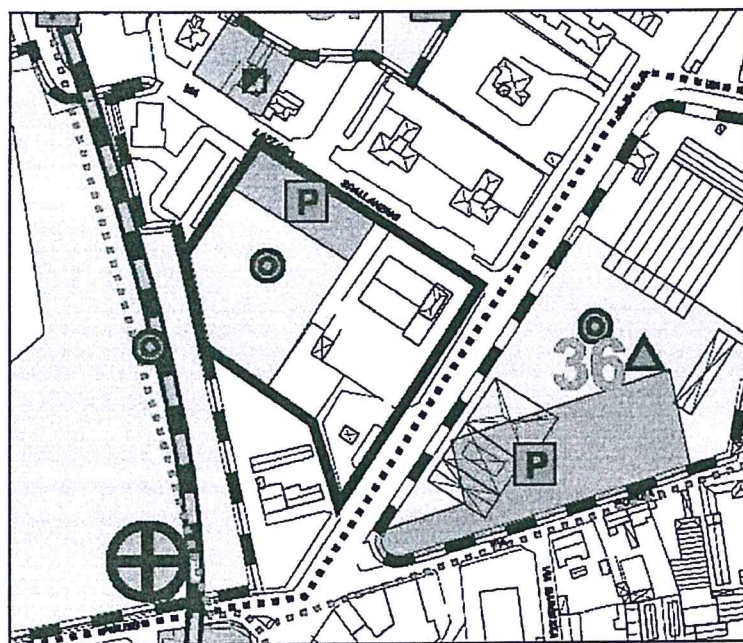
Come si evince dalla documentazione pubblicata nel sito del Comune, il PA in oggetto si cala su un'area di 11.686 mq (St), di cui una parte è attualmente occupata da un grosso ristorante e relativo parcheggio. Si tratta quindi di un'area che per il 70% è ancora di suolo non occupato e verde. Con questo Piano attuativo vengono invece realizzati ex novo 3.410 mq di SIp, di cui 1.210 mq con una destinazione commerciale e 2.200 mq (6.600 mc) ad uso residenziale. Oltre naturalmente all'edificio esistente (ristorazione) di 1.259 mq, per una SIp complessiva di 4.669 mq.





Progetto planivolumetrico

Nel Piano dei Servizi del PGT vigente (2007) quell'area aveva, per circa la metà della superficie (St), una destinazione a verde e parcheggi, mentre ora questa risulta del tutto residuale. Come noto, la LR 12 del 2005, all'art. 9, comma 11, recita testualmente: *Le previsioni contenute nel piano dei servizi e concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale hanno carattere prescrittivo e vincolante.* Tanto più che, sempre l'art. 9, comma 15, precisa: *La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale.* Ma questo PA è stato adottato dalla Giunta e non dal Consiglio comunale.



PdS del PGT vigente (2007)

Pertanto, si formulano le seguenti osservazioni:

Osservazione 1

Si chiede che nel Piano attuativo in via Borgazzi - Spallanzani, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 62 del 15 marzo 2017, venga eliminata l'edificio residenziale e parte di quello commerciale, nel rispetto dell'azzoneamento del Piano dei servizi del PGT vigente (2007).

Osservazione 2

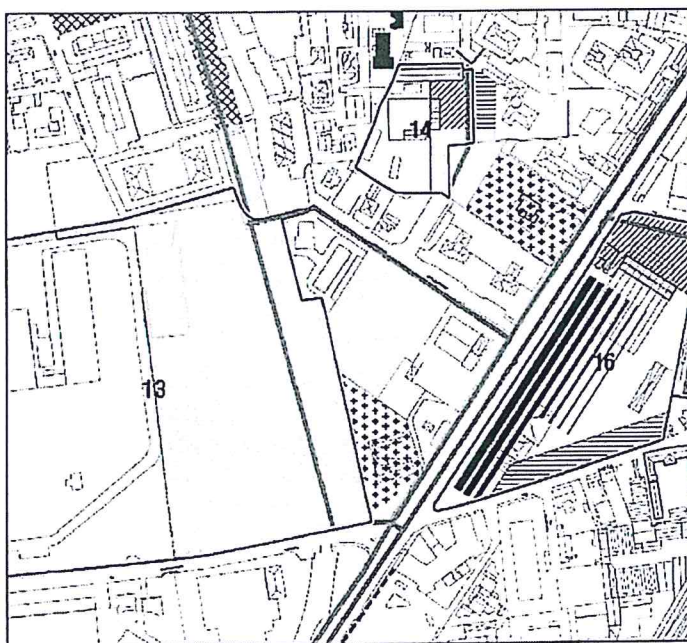
In alternativa all'osservazione di cui sopra, si chiede che il PA in questione venga trasmesso al Consiglio comunale per la sua riadozione.

Si precisa che, qualora nel momento dell'esame di queste osservazioni diventasse vigente il PGT approvato con deliberazione del CC n. 8 del 6/2/2017 (con la pubblicazione del relativo avviso sul Burl), questo stesso Piano attuativo dovrebbe essere riadottato e ripubblicato, in quanto gli elaborati del PA contengono, allo stato attuale, indicazioni che perderebbero di ogni efficacia e altre che probabilmente ne potrebbero acquistare. Questo, per consentire a chiunque ne abbia interesse di poter intervenire nel procedimento, su un atto noto in tutti i suoi aspetti (il nuovo PGT), sia di dettaglio sia d'insieme.

Un'ultima osservazione viene formulata. Come noto, la zona a nord di via Spallanzani verso via Guerrazzi è densamente edificata e gli abitanti spesso sentono l'esigenza di poter raggiungere direttamente via Borgazzi per le fermate degli autobus o per altri servizi (negozi, ristoranti o altro). Pertanto sarebbe opportuno prevedere un collegamento ciclopedonale. Per i motivi sopra esposti:

Osservazione 3

Si chiede di prevedere nel Piano attuativo adottato con DGC 62/2017 un collegamento ciclopedonale tra le vie Guerrazzi, Spallanzani e Borgazzi.



pista ciclopedonale (in blu)

Certi che le nostre osservazioni saranno valutate e quindi accolte, si porgono distinti saluti.

Legambiente - Circolo di volontariato Alexander Langer

Viale Libertà 33 - Monza

La Presidente

Laura Brambilla

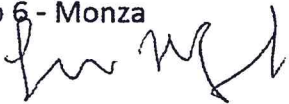


CCR - Gruppo ambiente e territorio

Vicolo Ambrogio 6 - Monza

Il Presidente

Ettore Sala

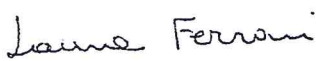


Greenman

Via Gondar 36 - Monza

Il Presidente

Vito Ciriello




Comitato per il Parco di Monza A. Cederna

Via Raiberti 5 - Monza

La Presidente


Bianca Montrasio



I Comitati di cittadini di Monza:

Comitato Basta Cemento

Elisabetta Bardone



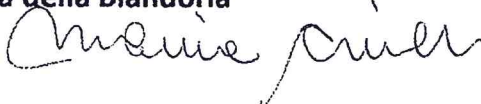
Comitato di via Boito - Monteverdi

Giacomo Correale



Comitato di via della Blandoria

Marina Cirulli



Comitato Triante

Claudio Consonni



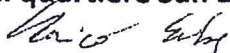
Comitato del quartiere S. Albino

Paola Sacconi



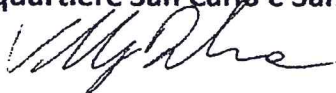
Comitato del quartiere San Donato

Enrico Erba



Comitato del quartiere San Carlo e San Giuseppe

Villy De Luca



Comitato via Messa - Giordani

Paolo Fumagalli

